

Una piazza dedicata al maestro Ezio Bosso

SANT'ARPINO
Sara Boni

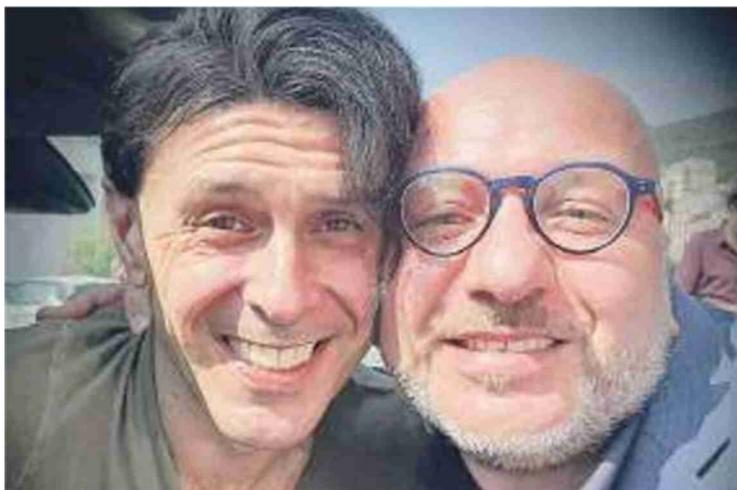
Ezio Bosso, musicista, artista. Si leggerà così nell'intestazione della piazza che, lungo la via Martiri Atellani a Sant'Arpino, avrà il nome dello straordinario maestro scomparso prematuramente. Domani (domenica 30 Maggio) mattina alle ore 11 la cerimonia di inaugurazione, un evento fortemente voluto dall'amministrazione Comunale e dalla rassegna «Pulcinella-Mente» che tanto hanno stimato e amato il direttore d'orchestra che ha ricevuto nel 2019 il Premio alla carriera Pulcinella-Mente proprio a Sant'Arpino. L'intitolazione –precisa Elpidio Iorio, direttore artistico della Rassegna di teatro scuola e amico di Bosso - sancisce il valore di un rapporto speciale che, nato

nel 2019, si è dovuto bruscamente interrompere con la morte dello straordinario musicista.

A un mese esatto dalla sua scomparsa occorsa il 15 maggio dello scorso anno, Pulcinella-Mente, con il patrocinio del Comune di Sant'Arpino, ideò e organizzò «In loving memory del maestro Ezio Bosso», un'intera settimana di eventi per il musicista che non aveva mai smesso di sorridere. Le celebrazioni avvennero proprio sull'onda della profonda gratitudine e dell'affetto per la testimonianza umana, civile e artistica fornita da Ezio. La sua è stata una testimonianza alta: la sfida più grossa per lui era stata quella di trasformare ogni sconfitta del corpo in una rinascita dello spirito. Un augurio, un incoraggiamento che l'intero paese conserverà e custodirà per regalare alle nuove generazioni. Umile, brillante, gentile, geniale. Bosso era così, ed era così innamorato della vita e della musica che, costretto in casa dalla pandemia, non ve-

deva l'ora di tornare sul palco e suonare con la sua orchestra.

«La gente ha voglia di partecipare, i teatri devono essere aperti, la musica deve essere accessibile a tutti – diceva Bosso - noi musicisti dobbiamo scendere dal piedistallo. La musica serve ad inviare messaggi». Nella memoria e nel cuore di chi lo ascoltava, la sua musica e la sua arte resteranno per sempre in vita. «Un legame unico e sincero quello tra Bosso e la nostra comunità – ha raccontato Giuseppe Dell'Aversana, sindaco di Sant'Arpino – proprio per sigellare una così grande stima, abbiamo deciso di esprimere la piena e profonda ammirazione a Ezio Bosso». All'appuntamento per il taglio del nastro oltre al primo cittadino, saranno presenti il presidente del Consiglio Regionale della Campania, Gennaro Oliviero, Elpidio Iorio, l'assessore ai lavori pubblici uscente Ernesto Di Serio e quello subentrato Gennaro Capasso.



Peso: 16%